NOZIONI PRATICHE DI PROTEZIONE ANTIAEREA

U. N. P. A.

Nozioni pratiche di

PROTEZIONE ANTIAEREA

*Il 1° Capitano Renato Mele, addetto al Comitato Interministeriale di Protezione Antiaerea del Ministero della Guerra, è venuto incontro al desiderio dell'*Unione Nazionale Protezione Antiaerea *di far penetrare nella popolazione civile la conoscenza del pericolo aereo.*

Queste Nozioni Pratiche *da lui riassunte con abile semplicità e snellezza attraente rispondono pienamente allo scopo. L'U. N. P. A. è lieta di iniziare con esse la propaganda e spera che questa sua prima pubblicazione incontri favorevole diffusione fra tutte le categorie dei cittadini non meno che nella vasta e preziosa massa dei rurali italiani.*

Il Presidente Generale dell'U.N.P.A.
SEN. G. CATTANEO.

" Nessuno nell' Europa contemporanea vuole deliberatamente la guerra. Meno di chiunque l' Italia; ciò non di meno la guerra è nelle possibilità e può comparire all'improvviso, da un momento all'altro ".

MUSSOLINI

All' improvviso: senza note diplomatiche, nè ultimatum, nè dichiarazioni.

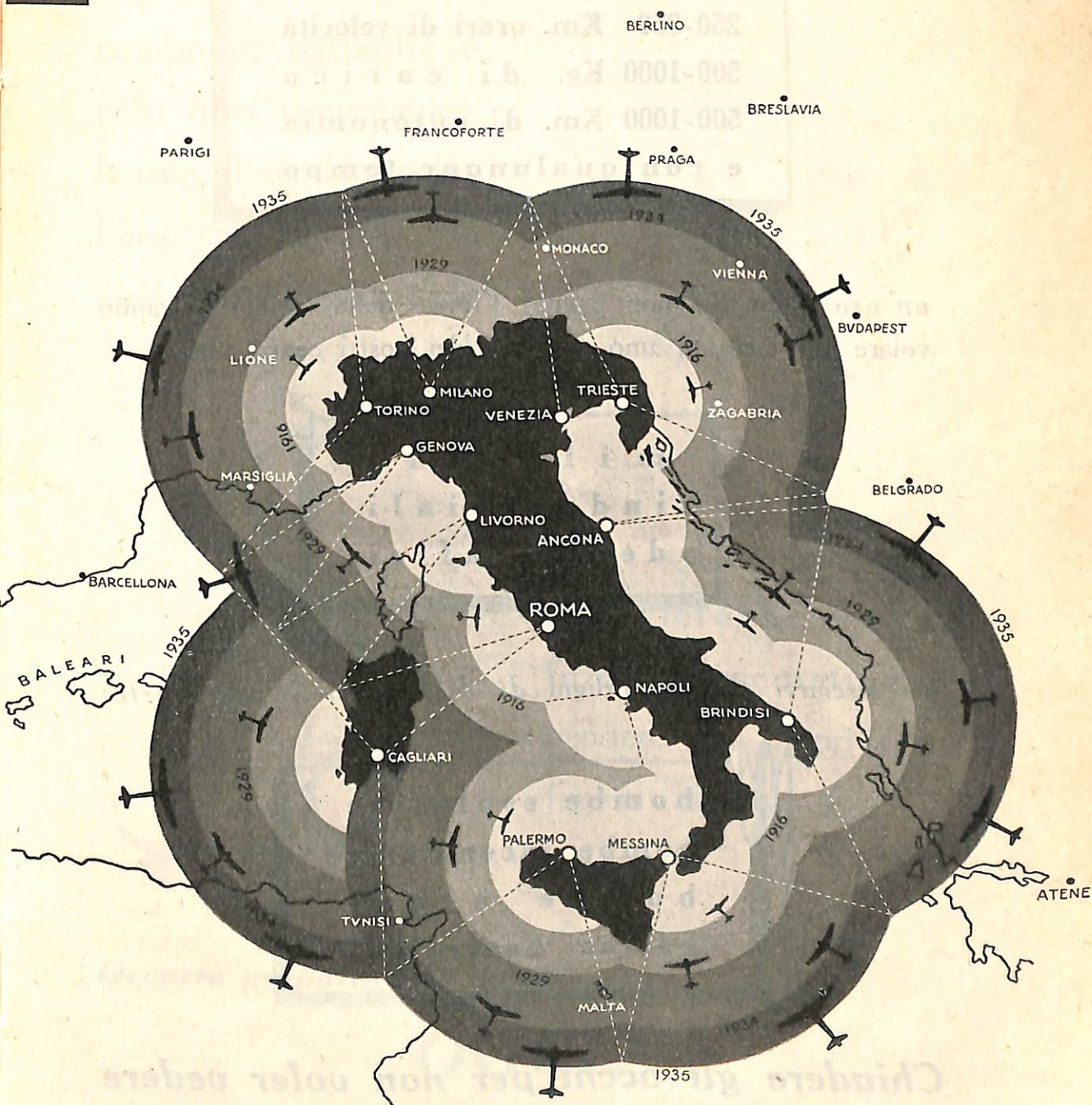
" E la guerra di domani con le nuove scoperte della scienza, sarebbe ancora più terribile che non la guerra di ieri ".

MUSSOLINI

Certa, inevitabile sarà la partecipazione di FLOTTE AEREE che " di sorpresa „ cercheranno la Vittoria

Limiti della Zona dalla quale, in un'ora, nell'anno **1916** un aereo poteva raggiungere l'Italia

" " " " " " " **1929** " " " " "

" " " " " " " **1934** " " " " "

Siamo obbligati ad una politica fortemente aviatoria, basta porsi sotto gli occhi una carta geografica per vedere che l'Italia non avrà mai il numero sufficiente di aeroplani per difendersi.

MUSSOLINI.

I mezzi aerei, date le loro attuali possibilità:

250-350 Km. orari di velocità
500-1000 Kg. di carico
500-1000 Km. di autonomia
e con qualunque tempo

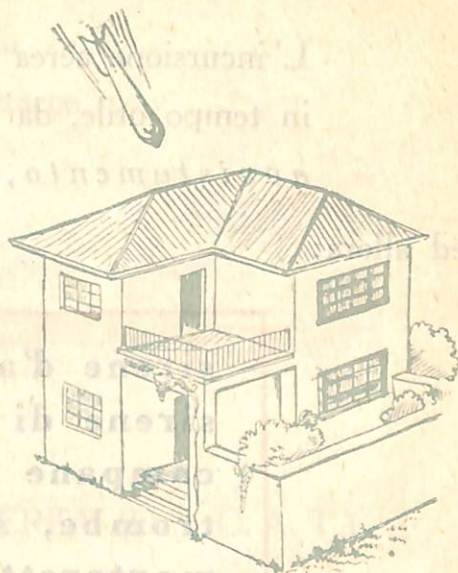
un'ora dopo (se non prima) l'inizio delle ostilità potranno volare sul cielo di uno qualsiasi dei nostri centri vitali:

militari
industriali
demografici

per lasciarvi cadere ordigni *di distruzione* e *di morte:*

bombe esplosive
bombe incendiarie
bombe a gas
bombe bacteriche

Chiudere gli occhi per non voler vedere il pericolo è delittuoso più che colpevole

Tutto il territorio della Nazione potrà divenire campo di battaglia e nella furia annientatrice, la casa, il vecchio padre, l'innocente fanciullo, non sarebbero rispettati ....

...... ed i combattenti si avvierebbero alla fronte tormentati dal pensiero dei proprî cari rimasti indifesi ....

Occorre preparare la difesa

OGGI,

non domani

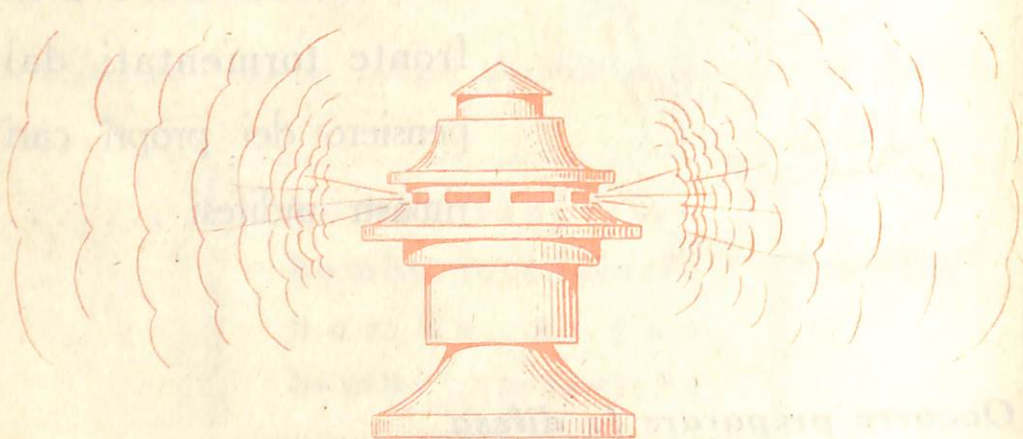
La difesa è così organizzata:

L'incursione aerea nemica sarà denunciata, in tempo utile, da una "*rete di ascolto, avvistamento, e segnalazione*"

ed allora:

sirene d'allarme
sirene di stabilimenti
campane
trombe, altoparlanti
mortaretti, fumate

daranno:

l'"ALLARME AEREO"

sirene: riprese di 2'
campane: suono a martello

La DIFESA AEREA innalzerà gli
apparecchi da caccia
al contrattacco

La DIFESA CONTROAEREA (D. I. C. A. T.)

cannoni
mitragliatrici
riflettori
reti di ostruzione

entrerà in azione :

Degli aerei attaccanti, *parte* sarà abbattuta,
parte costretta a desistere dall'offesa,

— ma parte passerà —

Quanti ?

ogni previsione, sia pure approssimativa, sarebbe azzardata
ma ognuno di essi vorrà dire :

1000 bombe incendiarie
oppure
1000 Kg. d'esplosivo
oppure
1000 Kg. di gas
oppure
1000 Kg. di bacilli mortali

Vi saranno danni *Vi saranno vittime*

Inevitabilmente!

Per *limitare* danni e vittime, occorre:
"*preparare*", fin d'ora
"*completare*", all'atto della mobilitazione:

la protezione antiaerea

e

al momento dell'allarme aereo
"osservare scrupolosamente" le disposizioni vigenti
"mantenersi calmi e disciplinati"

La *protezione antiaerea*

si propone:

di PROTEGGERE TUTTA la POPOLAZIONE CIVILE

e spetta:

1° - *alle Autorità:*

statali

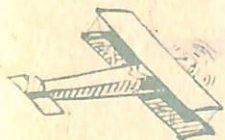
provinciali

comunali

2° - *ad Istituzioni filantropiche:*

UNIONE NAZIONALE
PROTEZIONE ANTIAEREA
(U. N. P. A.)
per l'effettuazione delle provvidenze protettive

CROCE ROSSA ITALIANA
(C. R. I.)

per i servizi sanitari

3° - *Ai singoli cittadini*

Le autorità provvederanno:

all'**allarme**

all'**oscuramento delle luci:** normale per tutta la durata della guerra, d'allarme durante le incursioni aeree

ai **ricoveri collettivi:** ermetici o filtrati, in luoghi pubblici, di facile accesso, interrati, preorganizzati con piano regolatore, a prova di bomba, con apparecchi rigeneratori d'aria, telefono, ecc.

allo **sfollamento** per tutta la durata della guerra di tutti coloro la cui presenza, a seguito censimento, non sia risultata assolutamente indispensabile nei centri popolosi

ai **servizi sanitari, antincendi, di polizia**

Delle Istituzioni Filantropiche:

l'**U. N. P. A.**

(eretta in ENTE MORALE con Decreto 30 Agosto 1934 - XII)

integrerà, con personale e mezzi proprî, l'opera delle Autorità facilitando ai cittadini la provvista dei mezzi di protezione

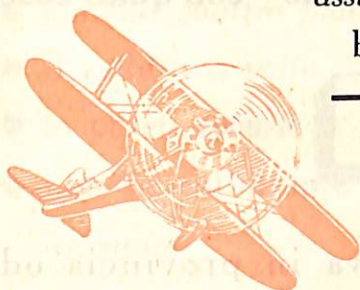
ASSOCIARSI ALL'**U. N. P. A.** vuol dire:

— *preparare* i mezzi per limitare danni e vittime

— *organizzare* le squadre di soccorso

— *assicurare* il funzionamento dei servizi pubblici nel pericolo

— *far opera umanitaria* e sociale

— *dare tranquillità* ai combattenti al fronte, chè i loro cari non saranno abbandonati a crudele sterminio

ASSOCIARSI ALL'**U. N. P. A.** vuol dire:

— assicurarsi per la persona e le proprietà —

ed è

DOVERE DI OGNI BUON ITALIANO

soci benemeriti . . .	**L. 2000**	
soci vitalizi	**L. 200**	ANNUE
soci ordinari	**L. 6**	ANNUE

L A C R O C E R O S S A

raccoglierà e curerà:

feriti, ustionati, gassati

bonificherà:

le zone infette

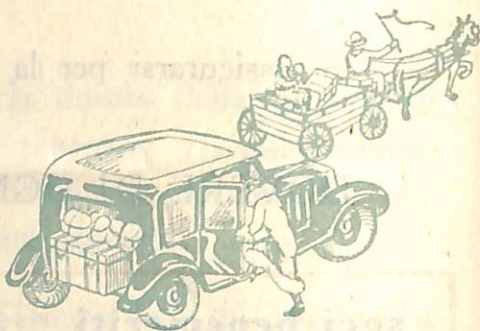
Dei singoli cittadini:

tutti quelli che potranno, all'atto della mobilitazione, lasciare i centri popolosi, debbono *fin d'ora* progettare:

dove - con quali mezzi - con quali persone - con quali cose

SFOLLARE

cioè andarsene di propria iniziativa in provincia od in campagna, presso parenti, amici, ovunque si abbia una villa, una casa, una qualsiasi possibilità di ricovero.

Lo **sfollamento** oltre essere la più sicura forma di salvezza per chi ne è oggetto, concorre anche alla salvezza di chi è costretto a restare. Vecchi, bambini, invalidi *dovranno* sfollare.

Per tutti coloro che non potranno sfollare:

1°

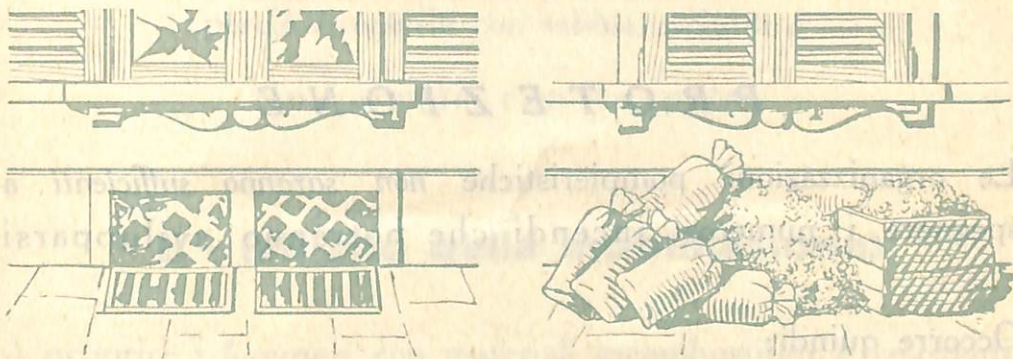
Bombe Esplosive

effetto: distruttivo, dilaniante
scoppio: all'urto o ritardato
peso: fino a 2000 Kg.
esplosivo: 50 % peso totale

P R O T E Z I O N E

Scegliere - previ accordi con altri inquilini e col proprietario dello stabile - una *cantina* che abbia, possibilmente, i seguenti requisiti:

- almeno *quattro piani* sopra di sè
- il soffitto *a volta*
- le pareti *robuste*
- non sia sottostante o prossima a *gabbie di scale* o *pozzi di ascensore*

e trasformarla quindi in *ricovero*:

- sgombrandola da tutto il contenuto non strettamente *necessario;*
- ostruendo le aperture con *sacchetti a terra*, o *mucchi di terra* o *casse di terra;*
- accantonandovi sia *sacchi di sabbia* o di *materiale laterizio* in quantità sufficiente per ricoprirvi, all'atto della mobilitazione, il pavimento sovrastante, sia *travi* per il puntellamento di rinforzo del soffitto.

2°

Bombe Incendiarie

la bomba alla termite, Kg. 0,500-5, sviluppa temperatura fra 2000°-3000° e proietta a distanza frammenti incandescenti (ferro liquido)

PROTEZIONE

Le organizzazioni pompieristiche *non saranno sufficienti* a spegnere i numerosi incendi che potranno svilupparsi

Occorre quindi:

- A - (subito)

sgombrare **soffitti** e **sottotetti**:

da tutti gli oggetti superflui e specialmente dalle *materie infiammabili* (paglia, legna, fascine, carbone, petrolio, benzina)

ed accantonarvi invece:

- **sabbia**, per ricoprirvi il pavimento di uno strato spesso 3-4 cm.

- **sabbia**
- **pala**

per ricoprire e rimuovere la bomba

- **estintore**
- **barile pieno d'acqua**
- **secchio**

per estinguere gli incendi provocati dalla bomba

L'**acqua** non ha alcun potere di estinzione sulle bombe incendiarie odierne: occorre perciò ricoprirle con sabbia asciutta e rimuoverle con la pala.

- B - (all'atto della mobilitazione)

a) ricoprire i *lucernari* con materiali incombustibili e resistenti (tavolato ignifugato)

b) ignifugare con materie apposite (paste o liquidi ignifughi)

o

rivestire con materie ininfiammabili (eternit, amianto): *le strutture in legno dei sottotetti*

c) ricoprire, con uno strato di malta di cemento, il pavimento del soffitto o del sottotetto.

3°

Gas

soffocanti

cloro - fosgene — agiscono sulle vie respiratorie causando *soffocazione*

irritanti

***lacrimogeni:* cloroacetofenone** — agiscono sull'apparato oculare provocando *lacrimazione*
***sternutatori:* arsine** — agiscono sulle mucose del naso provocando irrefrenabili *starnuti*

vescicanti

iprite - lewisite — agiscono su pelle e mucose provocando *infiammazioni e causticazioni*

tossici

ossido di carbonio - acido cianidrico — agiscono sul sistema nervoso e sangue causando *avvelenamento e paralisi*

Saranno lanciati a mezzo **bombe** o per **irrorazione,** ma: PER OGNI GAS CONOSCIUTO ESISTE UN NEUTRALIZZANTE CHE NE ANNULLA GLI EFFETTI

PROTEZIONE

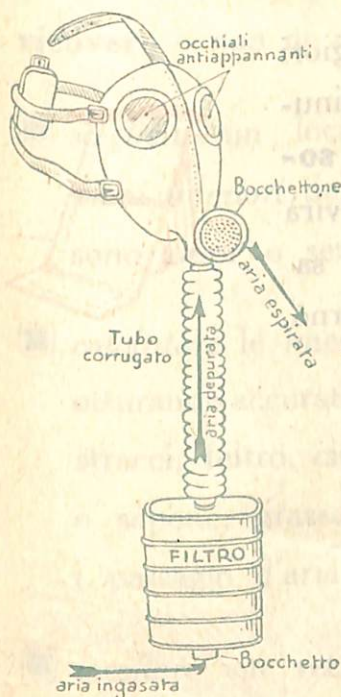
A

Provvedersi di **maschera antigas** del tipo autorizzato e:

— addestrarsi ad indossarla rapidamente

— allenarsi a respirarvi da fermo ed in moto

— conservarla all'asciutto, a portata di mano

— sottoporla a visite periodiche (presso appositi uffici) per accertarne il perfetto funzionamento.

La maschera antigas deve entrare a far parte del corredo individuale.

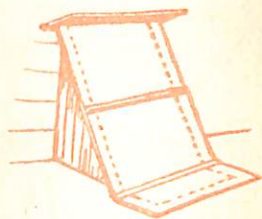
Ve ne sono di tipo, taglia e prezzi diversi: per vecchi, donne, bambini, ammalati.

B

Allestire, nel modo seguente, un **ricovero impermeabile ai gas,** tenendo presente che:

per 4 persone per 5 ore
occorre un locale di 30 m³

a) *otturare minuziosamente:* finestre, fessure, aperture, spiragli del locale prescelto (con stoppa, stracci, feltro, cimosa ingrassati o: sapone, grasso, stucco)

b) preparare, su *telaio* di dimensioni maggiori dei vani delle porte, una *coperta* che inumidita con **soluzione di iposolfito di sodio** e collocata davanti alle porte stesse servirà da filtro per l'aria gasata. Più efficaci saranno 2 telai per ogni porta, uno all'esterno, l'altro all'interno

c) collocare nel ricovero:

— provvista d'**acqua**

— provvista di **cloruro di calce**

— **pala, piccone**

— **farmacia** domestica

— **lampadina** elettrica tascabile

— **cassetta** vuota con la dicitura *viveri*

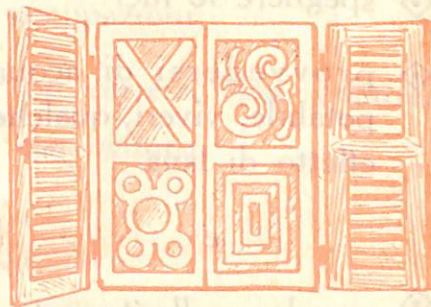
— **cassetta di sabbia** per il caso di incendio.

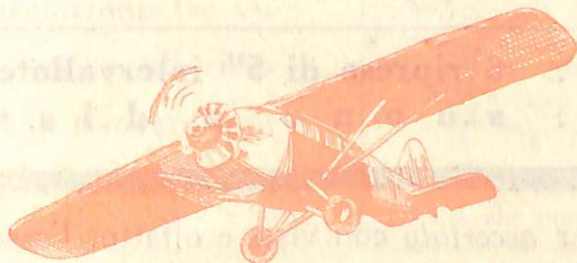
C

CAMERA RICOVERO

Si allestisce, come segue, qualora lo stabile non sia provvisto di **ricovero** o non ne esista nelle immediate vicinanze:

- *scegliere* un locale (preferibilmente con 2 ingressi), nei *piani inferiori* dell'edificio e che guardi su cortili se questi sono ampi o semi-aperti.

- *calafatare* le finestre e le porte otturando accuratamente (stoppa, stracci, feltro, cimosa ingrassati o sapone, grasso, stucco) tutti i passaggi d'aria.

- *incollare* sui vetri delle finestre *striscie di carta* o *di tela*: esse, diminuendo le oscillazioni causate nei vetri stessi dalle esplosioni delle bombe, ne rendono difficile la rottura e la conseguente penetrazione dei gas.

- *otturare* (stoppa, stracci, feltro, ecc.) le condotte d'aria delle stufe e dei caminetti.

Contegno da tenere in caso di allarme aereo

Al segnale di "**allarme aereo**":

se si è in casa:

◈ chiudere finestre, scuri, contatori del gas e dell'elettricità

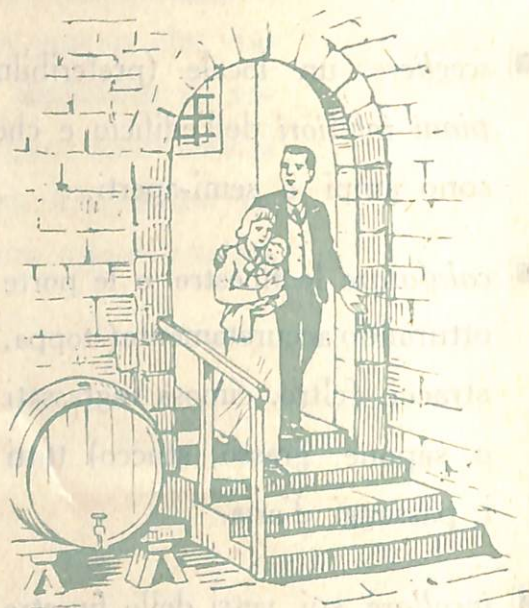
◈ spegnere le luci

◈ provvedersi di acqua potabile, viveri, qualche effetto di lana

e

◈ scendere *sollecitamente* e *ordinatamente* nel ricovero dello stabile o nel più prossimo, od entrare nella camera ricovero

◈ non rimanere mai nei piani superiori

◈ non lasciare alloggi o ricoveri prima del segnale

"CESSATO ALLARME"

sirene: **6 riprese di 5" intervallate di 10"**
campane: **suono a distesa**

e solo dopo aver *accertato* con vista e olfatto, l'assenza dei gas

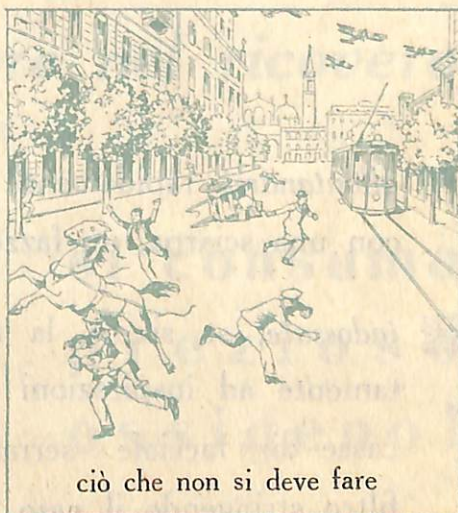
se si è fuori di casa:

ciò che non si deve fare

- non *fermarsi* naso in aria, ad attendere, ad osservare gli aerei nemici
- non *proseguire*, spavaldamente, per le proprie occupazioni
- *non correre, non gridare, non agitarsi*

CALMA!

- *abbandonare* auto, tram, ogni mezzo di trasporto,
- *raggiungere* subito la propria abitazione (se vicina e provvista di ricovero) od il ricovero più prossimo, od un porticato, un portone,

ciò che non si deve fare

- i *veicoli* debbono essere addossati il più possibile alle case o messi sotto gli alberi, in modo da lasciar libero il centro della strada per il transito dei mezzi di soccorso

In caso di scoppio vicino di un proiettile a gas

- *allontanarsi* rapidamente tappando le vie respiratorie con una sciarpa, un fazzoletto, possibilmente umidi,

- *indossare*, se si ha, la *maschera antigas* e respirare lentamente ad inspirazioni profonde. Se la maschera mancasse di « facciale » serrare tra i denti il « bocchello » del filtro stringendo il naso con le dita. Se non si disponesse

di maschera, applicare sulla bocca e sulle narici un fazzoletto ripieno di *terra* o di *paglia* o di *fieno* inumiditi od un *panno* comunque bagnato (sia pure fisiologicamente),

- *non strofinarsi* gli occhi,
- *distruggere*, senza toccarle, le cose intossicate,
- *non mangiare* viveri sospetti di intossicamento,
- *non bere* acqua sospetta di avvelenamento, e, se assolutamente necessario, farla bollire per 20 minuti,
- *non togliere la maschera* se non si è certi dell'assenza dei gas.

Contegno da tenere nel ricovero

- *ubbidire* al capo-ricovero
- *non muoversi*
- *non mangiare*
- *non fumare*
- *non accendere fuochi*

si consuma prezioso ossigeno!

ciò che non si deve fare

come bisogna stare

- se il ricovero fosse *colpito:* indossare la maschera; non fuggire; avvisare i *posti di soccorso*; non aprire contemporaneamente i due telai-filtro delle porte,
- se si sviluppasse fuoco: soffocare la bomba incendiaria con la sabbia,
- *lasciare* il ricovero solo se *crolla* o se *invaso dai gas.*

se si è colpiti dai gas

- portarsi fuori della zona infetta

  e quindi:
- rimanere sdraiati, immobili
- non toccare il vestiario infettato
- non mangiare, nè bere

- se possibile, lavarsi a più riprese con acqua saponata
- farsi trasportare ai *posti di soccorso*

- se i gas fossero penetrati attraverso indumenti e producessero bruciature: spogliarsi; lavarsi completamente con molta acqua saponata; non toccare gli indumenti infetti; non lavarli, ma farli disinfettare presso appositi stabilimenti.

se si è ustionati

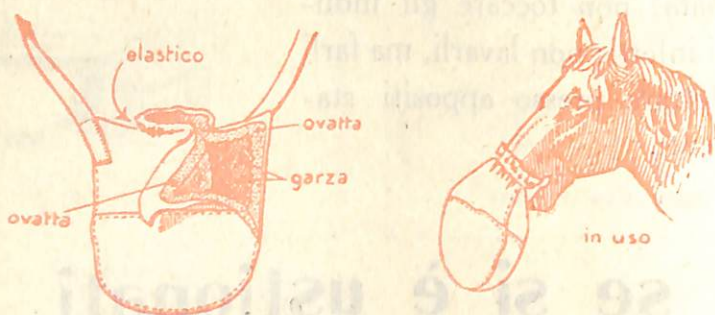
- *per le ustioni leggere* delle compresse di olio d'oliva leniscono il dolore
- *per le ustioni gravi* farsi trasportare al più presto ai posti di soccorso.

se si è feriti

- star fermi
- non toccare le ferite
- immobilizzare la parte offesa
- se colpiti al *ventre*, non bere
- applicare all'arto ferito *un laccio emostatico* al disotto della ferita (rispetto all'estremità dell'arto) se da questa cola sangue *nero*, al disopra se cola sangue *rosso*.

Protezione degli animali

Cavalli e Muli

Maschera antigas improvvisata

- Rivestire internamente una *taschetta da biada* (o tascapane o altro sacchetto di tela) con uno spesso strato di *cotone idrofilo* o comune *ovatta*,
- ricoprire tale strato con resistente fodera di *garza*,
- applicare un pezzo di *cuoio* o *gomma* nella parte che verrà a trovarsi fra i denti dell'animale,
- infilare un *elastico* lungo il bordo della taschetta per l'aderenza completa al mascellare superiore al quale essa sarà applicata,
- impregnare la taschetta con una soluzione di *iposolfito di sodio*.

« Nè io, nè il mio governo, nè il Popolo Italiano vogliamo preparare una guerra. Una guerra oggi, anche se scoppiasse tra due sole nazioni, diverrebbe fatalmente universale, ed allora tutta la civiltà sarebbe messa a repentaglio....

.... L'Italia, come già dissi, non prenderà mai l'iniziativa di una guerra ».

MUSSOLINI.

Auguriamoci che la volontà del Duce possa tener lontana ogni possibilità di guerra e che quindi questo « opuscolo » non debba mai servire, ma non escludiamo, in via assoluta, che un giorno possa anche riuscire utile. *E non dimentichiamolo.*